

Cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario, cassa in deroga con causale Covid

- Vengono stanziati € 16 miliardi di nuove risorse;
- vengono previste ulteriori 5 settimane utilizzabili fino al 31 agosto per i datori di lavoro che abbiano esaurito le prime 9 settimane, nonché ulteriori 4 settimane utilizzabili per periodi decorrenti dal 1 settembre al 31 ottobre 2020; solo per i settori turismo, fiere e congressi, parchi divertimento, spettacolo dal vivo e sale cinematografiche è possibile usufruire delle 4 settimane anche per periodi precedenti al 1° settembre;
- per i beneficiari di assegno ordinario (FIS e Fondi Bilaterali) viene ripristinato l'assegno al nucleo familiare;
- vengono inclusi nei trattamenti i lavoratori alle dipendenze dei datori di lavoro alla data del 25 marzo 2020;
- viene reinserito l'obbligo di consultazione sindacale;
- i fondi bilaterali degli artigiani e dei somministrati vengono rifinanziati per 1 miliardo e gli altri fondi bilaterali per 250 milioni;
- vengono stabiliti tempi e procedure più stringenti per velocizzare il pagamento, in particolare la procedura per la cassa integrazione in deroga viene spostata dalle Regioni all'Inps;
- l'Inps anticiperà il 40% del trattamento per tutte le domande di cassa ordinaria, assegno ordinario e cassa in deroga.

Indennità per i mesi di aprile e maggio

Vengono stanziati €4,5 miliardi di nuove risorse per garantire una indennità alle seguenti categorie di lavoratori:

- liberi professionisti titolari di partita iva che abbiano subito una comprovata riduzione di almeno il 33% del reddito;
- lavoratori titolari di co.co.co. che abbiano cessato il rapporto di lavoro entro l'entrata in vigore del nuovo decreto;
- lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (coltivatori diretti, artigiani, commercianti, etc);
- lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali, compresi i lavoratori con contratto di somministrazione;
- operai agricoli a tempo determinato;
- lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo;
- lavoratori con rapporti di collaborazione presso federazioni sportive;
- lavoratori stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali, intermittenti, autonomi occasionali e venditori a domicilio;
- lavoratori domestici non conviventi con i datori di lavoro che abbiano in essere, alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali.

Per aprile l'indennità è liquidata in automatico a chi ha già avuto quella di marzo, per maggio solo ad alcune di queste categorie.

Proroghe Naspi e DisColl

Le prestazioni di Naspi e DisColl il cui periodo di fruizione termini nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020, sono prorogate per 2 mesi, a condizione che il percettore non sia beneficiario delle altre indennità.

Proroga allo stop dei licenziamenti

Il periodo di sospensione dei licenziamenti viene prorogato. Quindi fino al 17 agosto 2020:

- resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo e sono sospese le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020;
- restano preclusi i licenziamenti individuali per motivazioni economiche (giustificato motivo oggettivo), sono sospese le procedure di licenziamento per giustificato motivo oggettivo in corso e possono essere "sanati" i licenziamenti effettuati nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 17 marzo 2020.

Misure di condizionalità

Il periodo di sospensione delle misure di condizionalità per i beneficiari di ammortizzatori sociali e di reddito di cittadinanza passa da 2 a 4 mesi, quindi fino al 17 luglio, tranne che per le offerte di lavoro congrue nel comune di appartenenza

Contratti a termine

E' possibile rinnovare o prorogare fino al 30 agosto 2020 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e in somministrazione in essere al 23 febbraio 2020, anche in assenza delle causali

Lavoro agricolo

Per la promozione del lavoro agricolo il decreto rilancio prevede che i percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione a zero ore della prestazione lavorativa, di NASPI e DIS-COLL nonché di reddito di cittadinanza possano stipulare con i datori di lavoro del settore contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2mila euro per l'anno 2020.

Anche la Cassa Integrazione salariale operai agricoli (Cisao) potrà essere richiesta con causale covid derogando ai normali limiti di durata, per un massimo di 90 giorni decorrenti dal 23 febbraio al 31 ottobre. Per i lavoratori agricoli ai quali non si applica la Cisao può essere presentata domanda di cassa integrazione in deroga.

Lavoro agile

Fino alla cessazione dello stato di emergenza, a modalità di lavoro agile può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali.

Fino alla cessazione dello stato di emergenza i lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito e che non vi sia genitore non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali.

Fondo nuove competenze

Per l'anno 2020 i contratti collettivi aziendali o territoriali possono finalizzare parte dell'orario di lavoro a percorsi formativi. Per le ore di formazione i lavoratori non perderanno né retribuzione né contribuzione figurativa, che saranno a carico del "Fondo Nuove Competenze", costituito presso l'ANPAL, con una dotazione di 230 milioni di euro.

Sostegno alle imprese

- € 3,9mld per stop all'Irap per autonomi e imprese con ricavi non superiori a 250 milioni;
- € 6,1mld su contributi a fondo perduto per aziende, partite Iva e beneficiari di rendita agraria con fatturato fino a € 5mln;
- rafforzamento della patrimonializzazione (2 miliardi) e del finanziamento straordinario alle PMI, tramite Invitalia e delle grandi imprese, tramite Cassa Depositi e Prestiti;
- credito d'imposta al 60% per affitto locali d'impresa che fatturano fino a 5 milioni di euro (1,42 miliardi di euro); rimborso bollette elettriche per le aziende per il 2020 (600 milioni). Scadenze fiscali rinviate al 16 settembre;
- rafforzata unità di crisi presso il MISE per il pronto intervento sulle aziende con stanziamento da € 300mla annui per il triennio 20-22 per attivare un nucleo di esperti in politiche industriali;
- istituito Fondo presso il Ministero dello sviluppo economico di 500 milioni di euro per il trasferimento alle PMI di tecnologie e innovazione, gestito da Enea;
- rifinanziato con € 250mln il fondo di promozione integrata export;
- aumento al 110% su eco-bonus e sisma-bonus per spese dal 1/7/20 al 31/12/21;
- contributi Inail per acquisto attrezzature e dispositivi elettronici necessari ad attuare il protocollo sulla sicurezza (€ 403mln);
- credito di imposta del 60% per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (€ 2mld);
- aumento garanzia SACE per le assicurazioni sui crediti commerciali;
- istituito Fondo emergenza di € 500mln per ristoro danni a settore agricolo, pesca e acquacoltura;
- rafforzamento al sostegno alle neo-imprese innovative con 100 mln di finanziamenti agevolati e 200 milioni per partecipazione al capitale;
- incremento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno (€145,5 mln in 3 anni);
- sostegno alle neo imprese del Mezzogiorno beneficiarie dell'incentivo "Resto al Sud" e rafforzamento delle misure per le aree interne (€120 mln in 3 anni).

Sanità

3,250 mld/€ da destinare ad interventi sulla Sanità:

- rafforzamento della rete dei servizi territoriali con implementazione delle attività di assistenza domiciliare integrata per i pazienti in isolamento, nonché per i soggetti cronici, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti, e in generale per le situazioni di fragilità. Attività di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le RSA;
- potenziamento del sistema ospedaliero con incremento di 3.500 posti letto di terapia Intensiva (pari a 0,14 posti letto per mille abitanti) e di 4.225 posti letto di area semi-intensiva, con idonea dotazione impiantistica. Attivazione temporanea di 4 strutture movimentabili, con una dotazione di 75 posti letto ciascuna (300 totali);
- investimenti sul personale. Piano straordinario di assunzioni nei settori sanitario e socio-sanitario da dedicare alla rete ospedaliera e ai servizi sul territorio, con contratti a tempo determinato, indeterminato, collaborazioni e misure a sostegno del salario accessorio del personale in servizio;
- incremento del numero dei contratti di specializzazione medica;
- potenziamento dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria con un solido sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS-COV-2;
- attivazione di centrali operative regionali, di coordinamento delle attività sanitarie e socio-sanitarie del territorio.
- separazione dei percorsi, sia negli ospedali, sia nei Pronto Soccorso, con l'individuazione di distinte aree di permanenza per i pazienti sospetti Covid-19 o potenzialmente contagiosi, in attesa di diagnosi;
- acquisto di nuovi mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti per i pazienti Covid-19;
- potenziamento del fascicolo sanitario elettronico.

Fisco

- Abrogazione clausole di salvaguardia, scongiurando l'aumento di Iva e accise da gennaio 2021;
- mantenimento Bonus Fiscale per i lavoratori dipendenti che per effetto del Covid 19 abbiano avuto una riduzione del reddito da lavoro e risultino incapienti;
- trasformazione di detrazioni in crediti di imposta;
- per il 2020 e 2021 la detrazione per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, misure antisismiche, impianti fotovoltaici, recupero facciate esterne, può essere trasformata in uno sconto che è imputato dal fornitore o in credito di imposta che può essere ceduto ad altri soggetti, inclusi istituti di credito;
- azzeramento dell'Iva per i dispositivi di protezione individuali;
- sospensione plastic e sugar tax;
- aumento del limite delle compensazioni dei crediti fiscali fino a 1 milione di euro;
- spostamento da giugno a settembre della ripresa dei versamenti sospesi per i mesi di marzo, aprile e maggio;
- credito fino a 500 euro per le famiglie con Isee entro 40.000 euro da spendere per servizi offerti in ambito turistico.

Previdenza

- Rinvio dei termini per il versamento dei contributi, dei premi dell'assicurazione obbligatoria e delle ritenute alla fonte sospesi a causa dell'emergenza Covid-19 al 16 settembre 2020 in unica soluzione o in 4 rate. Per le federazioni, società, enti e associazioni sportive è prevista anche la proroga al 30 giugno della sospensione dei contributi e delle ritenute alla fonte. In ogni caso non sono applicate né sanzioni né interessi e non si fa luogo alla restituzione di quanto versato;
- contribuzione figurativa per giornalisti iscritti alla gestione sostitutiva in cassa integrazione in deroga presso l'INPGI;
- sospensione di tutti i pignoramenti su stipendi e pensioni dal 19 maggio al 31 agosto 2020;
- dal 1 gennaio 2020 restituzione degli indebiti su pensioni e stipendi al netto delle ritenute fiscali;
- semplificazione procedure fondo di garanzia TFR.

Ambiente, clima e energia

- Incremento del fondo per l'acquisto di autoveicoli a basse emissioni di Co2 g/km per 100 milioni nel 2020 e 200 milioni nel 2021
- Plastic Tax, differimento al 1° gennaio 2021 dell'efficacia delle disposizioni istitutive dell'imposta sul consumo dei manufatti in plastica monouso (MACSI);
- misure per incentivare la mobilità sostenibile - "Buono mobilità", pari al 60% della spesa sostenuta e comunque non superiore a € 500, a partire dal 4 maggio 2020 (data di entrata in vigore del d.P.C.M. 26 aprile 2020) e fino al 31 dicembre 2020, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard, monopattini e monowheel ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture. Previsti un totale di € 120 milioni per il 2020;
- sostegno alle zone economiche ambientali ZEA - Fondo di € 40 milioni per l'anno 2020 volto a riconoscere un ulteriore contributo straordinario alle micro, piccole e medie imprese che svolgono attività economiche eco-compatibili, incluse le attività di guida escursionistica ambientale aderenti alle associazioni professionali e di guida del parco

Trasporti

- E' previsto un pacchetto consistente di misure per il settore, tra cui:
- Fondo da 500 milioni per il Tpl e risorse per abbattere i pedaggi per le imprese dell'autotrasporto; il rimborso per gli abbonamenti metabus e ferroviari non utilizzati durante il lockdown e per le compagnie aeree ;
 - 130 milioni per compensare le perdite e regole più stringenti sul Ccnl per evitare fenomeni di dumping;
 - rifinanziamento degli incentivi "Marebonus" e "Ferrobbonus" di € 50 milioni complessivi ed il sostegno alle imprese portuali, consentendo alle autorità portuali di ridurre (ed eventualmente anche azzerare) i canoni concessori per i beni demaniali, i servizi portuali, la gestione di stazioni marittime e i servizi di supporto a passeggeri.

Politiche e servizi sociali e per la famiglia

- si agevola la ripartizione a Regioni ed Enti Locali dei Fondi Politiche Sociali, Non Autosufficienze, Assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare ("dopo di Noi") ed Infanzia e adolescenza;
- Incremento di 90 milioni di euro del Fondo Non autosufficienze (di cui 20 per progetti di vita indipendente) e di 20 milioni di euro il Fondo "Dopo di noi", per l'anno 2020;
- istituzione del Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità, con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzata a favorire l'adozione dei DPI o nuove modalità organizzative per la prevenzione del rischio di contagio;
- incremento di 150 milioni del Fondo per le politiche per la famiglia destinato ai Comuni, sia per rafforzare i centri estivi, sia per progetti di contrasto alla povertà educativa (nella misura del 10% delle risorse);
- per i lavoratori - coinvolti dalla prevista riconversione da parte delle Amministrazioni Pubbliche dell'assistenza erogata da tutti i centri diurni in prestazioni domiciliari individuali ed affidata a gestori privati - non è più sospeso il trattamento del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga, in relazione alle ore non lavorate;
- Incremento di 250 milioni nel 2020 del Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti
- per il periodo d'imposta 2020 è riconosciuto un credito nella misura massima di 500 € in favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore a 40.000 € utilizzabile nel periodo 1 luglio/31 dicembre 2020 per il pagamento dei servizi offerti dalle strutture turistico ricettive all'interno del nostro territorio nazionale.

Salute e sicurezza sul lavoro

Viene precisato che le disposizioni in tema di Dispositivi di Protezione Individuale valgono non solo per i lavoratori, ma anche per i volontari, sanitari e non.

Per la tutela del periodo di sorveglianza attiva dei lavoratori del settore privato viene prevista la modifica di estensione del tempo di validità, prima fino al 30 aprile, ora estesa al 31 luglio 2020, in merito a quanto stabilito per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità, nonché lavoratori in condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, con limite massimo di spesa di non più di 130 milioni per l'anno 2020, ma di 380 milioni di euro.

In tema di sorveglianza sanitaria:

- i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale ai lavoratori che risultano maggiormente esposti al rischio di contagio, riconducibili ad una condizione di lavoratori "fragili", non già in possesso di certificazione rilasciata da competente autorità sanitaria. Le amministrazioni pubbliche devono provvedere con risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente;
- su richiesta del datore di lavoro, è prevista la possibilità, ai fini del garantire la sorveglianza sanitaria eccezionale in presenza di lavoratori "fragili", di potersi rivolgere, in caso di assenza di medico competente già nominato, ad un medico competente da nominare a tale fine, così come anche all'INAIL che provvederà con propri medici del lavoro;
- nei riguardi dei lavoratori che risultino temporaneamente idonei alla mansione, il datore di lavoro non può in ogni caso recedere dal contratto di lavoro;

- è prevista l'assunzione da parte di INAIL (previa convenzione con ANPAL), mediante contratti di lavoro a tempo determinato per la durata massima di quindici mesi, di figure sanitarie, tecnico-specialistiche e di supporto per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria straordinaria delle persone "fragili";

In tema di vigilanza:

- il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro e delle articolazioni dipendenti, seppur in via eccezionale (fino al 31 dicembre 2020), è previsto venga impiegato per assicurare una tempestiva vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre all'Ispettorato nazionale del lavoro.

Sostegno alle imprese:

- al fine di favorire l'attuazione di quanto previsto dal Protocollo condiviso del 14 marzo, integrato 24 aprile, l'INAIL promuove interventi straordinari destinati alle imprese, anche individuali, che hanno introdotto nei luoghi di lavoro interventi per la riduzione del rischio di contagio attraverso l'acquisto di apparecchiature per l'isolamento, dispositivi per il distanziamento, dispositivi per la sanificazione, per il controllo degli accessi e DPI.

Reddito di emergenza - Rem

E' previsto un reddito di emergenza da chiedere entro fine giugno per tutte le famiglie non coperte da altri sussidi, residenti in Italia, con Isee <15.000€, ridotto patrimonio mobiliare e reddito del mese di aprile al di sotto dell'importo spettante. Tale importo varia da 400€ a 840€ a seconda dell'ampiezza familiare e della presenza o meno di disabili gravi o non autosufficienti nel nucleo e verrà erogato due volte

Permessi e congedi

- viene incrementato di 15 giorni il congedo parentale covid-19 (per un totale di 30 giorni dal 5 marzo al 31 luglio) per lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico, iscritti alla gestione separata e autonomi, genitori di figli sino a 12 anni o con handicap grave, con indennità al 50% e contribuzione figurativa. Per i genitori lavoratori è previsto anche il diritto al lavoro agile (cfr. Lavoro agile) e il diritto ad astenersi dal lavoro senza indennità né contribuzione con conservazione del posto di lavoro e divieto di licenziamento, per lavoratori dipendenti del settore privato genitori di figli sino a 16 anni, per il periodo di sospensione delle attività didattiche e purché nel nucleo non vi sia altro genitore percettore di strumenti di sostegno al reddito o non lavoratore.
- viene incrementato di 600€ il bonus baby sitting, che in totale diventa di 1.200€. E' destinato al nucleo familiare (non commistato al numero dei figli), alternativo al congedo parentale e erogato tramite libretto famiglia per prestazioni di baby sitting utilizzate dopo il 5 marzo o direttamente al richiedente, in caso di iscrizione a centri estivi e servizi alla prima infanzia (incompatibile con Bonus asili nido). Per i lavoratori del settore sanitario pubblico e privato (medici, infermieri, tecnici laboratorio biomedico, tecnici radiologia medica, operatori sociosanitari) e comparto sicurezza, difesa, soccorso pubblico impiegati per l'emergenza il bonus è incrementato di 1.000€, arrivando a 2.000€ in totale.
- vengono previsti ulteriori 12 giornate di permessi ex L.104/92 a motivo di handicap grave, per lavoratori disabili e che assistono un parente disabile, relative al bimestre maggio-giugno 2020.

Emersione e Regolarizzazione

È prevista la regolarizzazione attraverso un Permesso di soggiorno temporaneo di stranieri con permesso scaduto (dal 31 ottobre 2019) o in scadenza, Settori oggetto della regolarizzazione:

- a) agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse;
- b) assistenza alla persona per se stessi o per componenti della propria famiglia, ancorché non conviventi, affetti da patologie o handicap che ne limitino l'autosufficienza;
- c) lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare.

Potranno beneficiarne gli stranieri con un permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre 2019 (non rinnovato o convertito in altro titolo di soggiorno), che sono stati sottoposti a rilievi foto dattiloscopici prima dell'8 marzo 2020, già impiegati in uno dei settori oggetto della regolarizzazione su richiesta del datore di lavoro, oppure su richiesta del lavoratore straniero attualmente inoccupato a cui si concede un permesso temporaneo di sei mesi per ricollocarsi ed esibire regolare contratto. Se al termine della durata del permesso di soggiorno temporaneo, il lavoratore presenta un contratto di lavoro subordinato, il permesso stesso viene convertito in permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

Le domande vanno presentate dal 1° giugno al 15 luglio.

Se già in presenza di un rapporto di lavoro irregolare, la domanda presentata dal datore di lavoro deve essere accompagnata dal pagamento del contributo forfettario di 500 euro. Se la domanda viene presentata dall'immigrato non occupato, il contributo forfettario è di 130 euro a cui va aggiunto il costo per la trasmissione della domanda nella misura massima di 30 euro.

La durata del contratto e la retribuzione deve essere in linea con quanto previsto nei CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali più rappresentative.

Non sono ammessi alla procedura coloro i quali, lavoratori o datori di lavoro, sono stati condannati per reati collegati allo sfruttamento e al traffico di esseri umani.

Misure per gli enti locali

- Misure "in emergenza" per risolvere le pressanti difficoltà di pagamento dei debiti commerciali:
- differimenti di termini e scadenze per i pagamenti dei debiti;
 - sospensioni e possibilità di rinegoziazioni per i mutui;
 - diverse forme di anticipazione di risorse e di liquidità, anche relativamente al finanziamento sanitario corrente;
 - Fondo di 12 mld di liquidità agli Enti locali per il pagamento tempestivo dei propri debiti nei confronti dei fornitori.

Misure strutturali con valenza oltre l'emergenza e con carattere più complessivo:

- Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali: 3,5 mld per il 2020;
- Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome: 1,5 mld per il 2020.

Pubblica Amministrazione

- Incremento delle spese per l'acquisto di beni e servizi INPS (68 mln.) e INAIL (45 mln.);
- autorizzazioni di spese straordinarie per la polizia penitenziaria, i dirigenti del DAP e dei tribunali dei minorenni (per informatica, sanificazione e copertura spese di trasferta);
- misure di rafforzamento e semplificazione delle procedure di utilizzo del finanziamento al sistema dell'Istruzione e Ricerca;
- nuove modalità di svolgimento delle prove concorsuali per le pubbliche amministrazioni;
- estensione congedo straordinario COVID-19 anche ai lavoratori pubblici con figli di età non superiore ai 12 anni, senza limitazioni in caso di disabilità, per un periodo intero o frazionato comunque non superiore a 30 gg a decorrere dal 5 marzo e fino al 31 luglio 2020.

Scuola

- Fondo Nuove Competenze, costituito presso l'ANPAL con una dotazione di 230 milioni di euro, per l'anno 2020, a valere sul Programma Operativo Nazionale SPAO.
- Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021: il Fondo per funzionamento delle istituzioni scolastiche statali viene incrementato, per l'anno 2020, di un importo di 331 milioni di euro.
- Misure di sostegno economico al sistema integrato da zero a sei anni
- incremento del Fondo di 15 milioni di euro;
- contributo ai soggetti pubblici e privati che svolgono i servizi educativi (0-6) e le scuole paritarie dell'infanzia: 65 milioni di euro per il 2020 per copertura rette non percepite;
- contributo alle scuole primarie e secondarie paritarie di 70 ml di euro per il 2020 per copertura rette non percepite per alunni fino a 16 anni.
- 39,23 milioni per il 2020 per scuole statali e paritarie sedi di esami di Stato per pulizia ambienti scolastici e acquisto Dpi.
- Misure per sistema informativo per il supporto all'istruzione scolastica - 10 milioni di euro per gli anni 2020 e 2021 a valere sul PON: "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento".
- Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 presso il Ministero dell'istruzione - 400 milioni per il 2020 e 600 milioni per il 2021

Università e Ricerca

- Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca
- 62 milioni di euro per il 2020 al "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca";
- 165 milioni di euro al Fondo per il finanziamento ordinario delle università, per il solo anno 2020;
- 8 milioni di euro al Fondo per il funzionamento delle Afam;
- 40 milioni di euro al Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio al fine di promuovere il diritto allo studio universitario degli studenti capaci e meritevoli;
- 15 milioni di euro al Fondo di finanziamento ordinario Università per proroga dottorati di ricerca;
- Piano di interventi straordinario nell'attività di ricerca;
- 200 milioni, a decorrere dal 2021, per realizzare il piano di assunzione di ricercatori nell'università;
- 50 milioni di euro per assunzione ricercatori negli enti pubblici di ricerca;
- 250 milioni per l'anno 2021 di e 300 milioni di euro per l'anno 2022 al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST);
- 100 milioni di euro per l'anno 2021, e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 al Fondo per il finanziamento ordinario delle università per l'attività di ricerca nelle università;

Terzo settore

- Impossibilità per il lavoratore autonomo che svolge attività di volontariato di protezione civile di cumulare le indennità per compensare il mancato guadagno con quelle previste per lo stesso fine dal decreto "Cura Italia";
- estensione agli enti non commerciali del credito d'imposta dei canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo, destinati all'attività istituzionale;
- estensione anche ai volontari dell'utilizzo di dispositivi di protezione (dpi);
- estensione a tutti gli enti del terzo settore dei contributi per l'acquisto di dpi e simili già previsti per le imprese;
- estensione agli enti non commerciali del credito di imposta per spese di sanificazione ed acquisto dpi e a tutti gli enti privati per l'adeguamento degli ambienti di lavoro;
- contributi a fondo perduto per compensare riduzioni di fatturato per le sole attività commerciali, anche per gli enti non commerciali compresi il terzo settore e quelli religiosi riconosciuti;
- incremento di 100 milioni per l'anno 2020 del fondo costituito con la riforma del settore per attività di interesse generale;
- proroga della sospensione dei termini per gli adempimenti ed i versamenti fiscali e contributivi al mondo associativo;
- anticipo a ottobre 2020 dell'erogazione del 5 per mille relativa all'anno finanziario 2019;
- sovvenzioni dirette per 100 milioni nel 2020 (di cui 20 per la povertà educativa) e 20 ml per il 2021 (120 mil/€ in due anni), per i costi sostenuti dagli enti di terzo settore del Mezzogiorno impegnati per l'emergenza sanitaria nella tutela delle fasce più deboli della popolazione.

**La Cisl
è al tuo fianco
in ogni
territorio
e in ogni posto
di lavoro**